



Nella foto:
celebrazione
nella basilica di
Betlemme (Ap)

primo piano

Cristiani in Medio Oriente, la vicinanza di Papa Francesco

Parole di consolazione e sostegno quelle che Papa Francesco ha voluto rivolgere ai cristiani del Medio Oriente in occasione dello scorso Natale. Bergoglio li ha raggiunti con una lettera scritta espressamente per loro il 21 dicembre, «sapendo che per molti alle note dei canti natalizi si mescoleranno le lacrime e i sospiri». Senza nominarlo espressamente Francesco fa riferimento allo Stato Islamico e al suo sanguinario dilagare in Siria ed Iraq: «L'afflizione e la tribolazione non sono mancate purtroppo nel passato anche prossimo del Medio Oriente. Esse si sono aggravate negli ultimi mesi a causa dei conflitti che tormentano la Regione, ma soprattutto per l'operato di una più recente e preoccupante organizzazione terroristica, di dimensioni prima inimmaginabili, che commette ogni sorta di abusi e pratiche indegne dell'uomo, colpendo in modo particolare alcuni di voi che sono stati cacciati via in maniera brutale dalle proprie terre, dove i cristiani sono presenti fin dall'epoca apostolica». La sofferenza dei cristiani e degli altri gruppi religiosi ed etnici che subiscono la persecuzione e le conseguenze di tali conflitti «grida verso Dio e fa appello all'impegno di tutti noi, nella preghiera e in ogni tipo di iniziativa». È essenziale, continua Francesco, che i cristiani rimangano saldamente aggrappati a Cristo, «sull'esempio della prima comunità di Gerusalemme». Poi Francesco si mette a fianco dei fratelli mediorientali rivolgendosi alla comunità internazionale che esorta a «promuovere la pace mediante il negoziato e il lavoro diplomatico, cercando di arginare e fermare quanto prima la violenza che ha causato già troppi danni».

Per approfondire www.terrasanta.net